



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 2018**

Oggetto: Osservatorio welfare aziendale cittadino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

il Welfare Aziendale è l'insieme di benefit e prestazioni che l'azienda eroga al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere dei dipendenti e dei loro familiari e i piani e le soluzioni di welfare aziendale, rispetto all'erogazione in denaro, non sono soggetti a tassazioni e hanno un evidente e immediato risparmio economico sui premi di risultato;

CONSIDERATO CHE

secondi i dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla data del 15 Novembre 2017 sono stati redatti e somministrati al database del Ministero 27.288 accordi aziendali che prevedono forme premiali correlate alla produttività. Di questi, 14.556 sono tuttora attivi (a ottobre erano 13.687). Dei 14.556 contratti attivi, 11.421 si propongono di raggiungere obiettivi di produttività, 8.332 di redditività, 6.866 di qualità, mentre 1.944 prevedono un piano di partecipazione e 4.764 prevedono misure di welfare aziendale (a ottobre erano 4.333);

RILEVATO CHE

è stato pubblicato sulla G.U. n. 248 del 23 ottobre 2017 il comunicato relativo all'adozione e alla pubblicazione nell'area Pubblicità legale del sito del Ministero del lavoro del Decreto Interministeriale 12 settembre 2017 in attuazione dell'art. 25 del D.lgs. n. 80/2015 ("Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"), che definisce i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai datori di lavoro del settore privato per la promozione della conciliazione tra vita professionale e vita privata attraverso la stipula di contratti collettivi aziendali;

CONSIDERATO CHE

il beneficio è riconosciuto sotto forma di sgravio contributivo fino ad un massimo del 5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dichiarata dal datore di lavoro nel corso dell'anno civile precedente, limitatamente ai contratti depositati telematicamente presso il Ministero del Lavoro dal 1° gennaio 2017 al 31 agosto 2018;

VISTO CHE

1) Le aree di intervento tra le quali individuare le misure di conciliazione – innovative e ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal CCNL – riguardano: il sostegno alla genitorialità (estensione temporale dei congedi parentali, nidi d'infanzia, asili nido, spazi ludico-ricreativi aziendali, percorsi formativi, buoni per l'acquisto di servizi di baby sitting); la flessibilità organizzativa (lavoro agile, flessibilità in entrata e uscita, part-time, banca ore, cessione solidale dei permessi); le misure di welfare aziendale (convenzioni con strutture per servizi di time saving e di cura, buoni per l'acquisto di servizi di cura);

2) Per poter ottenere gli sgravi, le misure di conciliazione sono individuate nel numero minimo di due tra quelle sopra indicate, di cui almeno una nell'area "sostegno alla genitorialità o nell'area "flessibilità organizzativa". Inoltre, il contratto collettivo aziendale deve riguardare un numero di lavoratori pari almeno al 70% della media dei dipendenti occupati nell'anno precedente;

RITENUTO CHE

la misura del Welfare aziendale stimoli una nuova riflessione sul welfare cittadino in termini di rete di servizi rivolti al benessere delle persone attraverso il necessario interscambio di informazioni e di buone prassi, al fine di agevolare le risposte ai bisogni espressi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A costituire ed assumersi la regia di un Osservatorio Comunale sul Welfare aziendale e sul suo stato di applicazione a cui invitare la Regione, l'Università e la Camera di Commercio, le Associazioni di categoria, le Organizzazioni Sindacali, il Terzo Settore, le società/piattaforme che offrono i servizi di welfare aziendale in città.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico).

Proponenti emendamento: Campanella (Fratelli d'Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Mascia (Forza Italia), Costa (Vince Genova), De Benedictis (Noi con l'Italia – UDC).